

L'attività di Legambiente e del Coordinamento Acqua Libera dai PFAS

Anno 2017

- Il **21 gennaio 2017** Legambiente ed il **Coordinamento Acqua Libera dai Pfas**, a seguito del documento che denuncia l'aumento delle malattie a carico dei feti, dei neonati e delle donne in gravidanza, convocano una Conferenza Stampa presso la sede di Legambiente Verona per denunciare :
- **Il tentativo dei vertici, sia politici che sanitari, della Regione Veneto di minimizzare la portata del disastro ambientale e sanitario in atto.**
- **La quasi totale inerzia dei Sindaci delle comunità coinvolte e in particolar modo si rimarca l'appoggio dato dai sindaci del Bacino del Chiampo (escluso il Sindaco di Lonigo) al ricorso promosso da A.RI.CA contro l'imposizione puntuale e immediata dei limiti delle sostanze perfluoroalchiliche nelle acque di superficie.**
- **La totale assenza delle associazioni agricole che, di fronte ai dati del primo monitoraggio regionale sugli alimenti con esito decisamente allarmante, sono rimaste anch'esse nell'inerzia più totale.**

Così come si chiede urgentemente alle autorità regionali:

- **Improrogabili e adeguati finanziamenti per rendere sicuro l'approvvigionamento idrico sia per l'acqua potabile sia per l'acqua ad uso irriguo**
- **Immedie tutele mediche per i soggetti con il sangue contaminato dai PFAS, per i lavoratori della Miteni e per le fasce più esposte della popolazione.**
- **Regole di prevenzione per evitare che i prodotti agricoli contaminati possano venir commercializzati**
- **Immedie azioni sia in sede civile che penale nei confronti dei soggetti inquinatori nel principio di "Chi inquina paghi" contenuto fondante della nuova legge sugli Ecoreati**
- **Immediato STOP all'uso e al rilascio in ambiente delle sostanze perfluoroalchiliche e avvio immediato della bonifica del sito della Miteni**
- **Un serio piano di monitoraggio per tutte le aziende a rischio nel comprensorio della Valle del Chiampo**

Nella stessa sede si annuncia il **deposito di una memoria di Legambiente presso la procura di Verona, memoria a cui vengono acclusi gli ultimi documenti relativi alle nuove evidenze di rischio sanitario a carico delle popolazioni esposte alla contaminazione da P FAS.**

- La mattina del **04 febbraio**, attivisti di **Legambiente** e del **Coordinamento Acque Libera dai PFAS** si **sono dati appuntamento a Cologna Veneta**, in località Sule nei pressi dello scarico del collettore A.Ri.C.A. sul fiume Fratta-Gorzone, per un **colorato BLITZ** (dal titolo **PFAS: LA TERRA DELLE BUGIE**). Un **flash mob** che ha avuto come **obiettivo** quello di **denunciare e protestare**, seppur in forma carnevalesca, nei confronti delle massime autorità regionale sia politiche che sanitarie, circa la grottesca situazione che il caso inquinamento da PFAS ha scatenato in questi anni.